



**II Edizione
2010-2011**

Bando di Concorso

Soggetti promotori del bando

Federgat (Federazione Gruppi Attività Teatrali) – Fondazione Comunicazione e Cultura – Servizio Nazionale per il progetto culturale della CEI

in collaborazione con
ACEC (Associazione Cattolica Esercenti Cinema)

Finalità del bando

La II edizione del Bando *I Teatri del Sacro* è frutto degli ottimi esiti conseguiti dal progetto nella sua prima realizzazione, confermando i presupposti che ne avevano ispirato l'ideazione, a partire dal fermento creativo che in questi anni è nato intorno alle tematiche del sacro da parte di artisti e compagnie di teatro professionistico ed amatoriale.

Nel panorama contemporaneo dello spettacolo e delle arti dal vivo (teatro, performance, danza) si assiste infatti da alcuni anni all'ampia diffusione di iniziative di qualità dedicate alla riflessione e alla comunicazione del sacro: spettacoli, performance, drammaturgie, rassegne e festival, ma anche eventi legati al recupero del teatro popolare religioso di comunità (sacre rappresentazioni, passioni, liturgie e feste patronali).

In tale prospettiva l'attualità dei rapporti tra il sacro e il teatro non assume solo una valenza artistica, ma anche antropologica e socio-culturale, traducendosi in progetti che, a livello locale e nazionale, promuovono le istanze della persona, del dialogo, della solidarietà e della cittadinanza, nell'orizzonte di uno spazio scenico popolare, attuale e non virtuale, luogo di un incontro con lo spettatore in grado di promuovere l'ascolto, stimolare le relazioni interpersonali e innescare processi profondi di identità, partecipazione e cambiamento.

L'affermazione sempre più estesa del teatro nei territori del sacro porta tuttavia con sé una serie di bisogni e di problematiche non risolte che richiedono azioni di supporto: molti dei giovani gruppi e degli artisti che intendono sviluppare progetti teatrali innovativi e di qualità, in ambito amatoriale e professionistico, spesso non riescono a recuperare risorse economiche sufficienti per produrre i loro lavori; manca inoltre ancora una rete nazionale di coordinamento che sia in grado di promuovere e valorizzare le proposte spettacolari più interessanti; troppo scarse sono infine le opportunità offerte agli spettacoli prodotti di circuitare all'interno delle sale teatrali, con particolare riferimento alla rete capillare delle Sale della Comunità.

Obiettivi del bando

Il Bando intende sostenere economicamente fino a venti progetti teatrali di compagnie professionistiche e amatoriali destinati alla scena e non ancora realizzati, incentrati sul sacro, sulle

domande della fede e sull'esperienza spirituale, anche in riferimento all'ispirazione cristiana, alla tradizione popolare e al dialogo tra le religioni.

Saranno in particolare valorizzate proposte teatrali inedite di qualità e di innovazione di artisti e compagnie (soprattutto giovani) che, solamente con le loro risorse, non riuscirebbero a realizzare e a dare adeguata visibilità al loro progetto artistico, sia dal punto di vista produttivo sia rispetto alla circuitazione degli spettacoli.

Si intende infine incentivare le proposte spettacolari orientate alla promozione di una scena 'popolare' che privilegi l'incontro con lo spettatore, al fine di promuovere l'ascolto, stimolare le relazioni interpersonali e innescare processi profondi di identità, partecipazione e cambiamento.

Modalità d'attuazione

I partecipanti dovranno scegliere se intendono concorrere alla selezione dei progetti di teatro amatoriale o a quella di teatro professionistico. Ciascun candidato potrà partecipare ad una sola delle due selezioni previste, pena l'esclusione dalla selezione.

Le proposte verranno scelte, con giudizio insindacabile, da un'apposita Commissione sulla base di una selezione che si articolerà in due fasi:

1. prima fase: verranno valutate le domande e i progetti pervenuti e compilati in base alla modulistica prevista dal Bando¹. In questa fase si terrà conto sia della congruità dei progetti con i criteri di ammissibilità e con gli obiettivi del bando, sia della loro qualità e della loro sostenibilità economica². Per facilitare la selezione i partecipanti sono invitati ad allegare anche un video dimostrativo della loro modalità di lavoro (non necessariamente in relazione alla proposta presentata).
2. seconda fase: le proposte selezionate verranno sottoposte a una seconda valutazione in cui i candidati mostreranno alla Commissione venti minuti dello spettacolo in allestimento³, cui seguirà un colloquio di ulteriore approfondimento. Da questa selezione risulteranno i progetti vincitori.

I vincitori dovranno portare a termine (con l'intera quota di finanziamento assegnata dal Bando) lo spettacolo proposto, che sarà presentato all'interno della rassegna *I Teatri del Sacro*. La mancata realizzazione del progetto in forma di spettacolo compiuto comporta la restituzione del contributo assegnato.

A discrezione della Federgat è prevista inoltre un'attività di sostegno per la circuitazione di alcuni degli spettacoli presentati nella rassegna, con particolare attenzione alla rete dei teatri legati ai GAT regionali e alle Sale della Comunità.

Progetti ammissibili

Il bando si rivolge esclusivamente a soggetti teatrali che presentino proposte di spettacoli non ancora realizzati. Saranno pertanto escluse le domande riferite a spettacoli che sono già stati rappresentati, anche solo parzialmente, prima dell'eventuale assegnazione del contributo.

¹ La compilazione va fatta esclusivamente online, mentre la domanda di partecipazione (sempre scaricabile online) andrà compilata e spedita via posta entro il 30 settembre 2010 (fa fede il timbro postale).

² Si fa riferimento al bilancio preventivo e al piano di copertura dei costi. Qualora lo ritenga necessario, la Commissione selezionatrice potrà, in questa prima fase di selezione, chiedere un incontro di approfondimento sul progetto presentato con alcuni dei candidati.

³ Luoghi e tempi della seconda selezione verranno comunicati a tempo debito alle compagnie dopo il passaggio della prima fase.

Ciascun partecipante potrà candidarsi ad una sola delle due selezioni previste, quella amatoriale o quella professionistica.

Saranno ritenute ammissibili solo le proposte incentrate sul sacro, sulle domande della fede e sull'esperienza spirituale

La richiesta di finanziamento per i progetti di teatro amatoriale non potrà essere superiore a € 6.000.

La richiesta di finanziamento per i progetti di teatro professionistico non potrà essere superiore a € 14.000.

La richiesta di finanziamento deve prevedere, come da modulistica, la stesura di un “piano finanziario” (preventivo di spesa e piano di copertura dei costi del progetto complessivo), che, in caso di approvazione, dovrà essere rendicontato.

Progetti non ammissibili

Non saranno ammessi alla fase istruttoria i progetti:

Privi della domanda di partecipazione, della modulistica on line (compilati in ogni loro parte) e degli allegati richiesti

Presentati fuori dai termini

Con richieste di finanziamento o co-finanziamento superiori a € 6.000 (sezione di teatro amatoriale) e a € 14.000 (sezione di teatro professionistico).

Criteri di priorità

Per la sezione del teatro amatoriale

Progetti che prevedono rimborso spese per la circuitazione degli spettacoli all'interno dei teatri legati ai GAT regionali e alle Sale della Comunità, non superiore ai € 1.000 a replica.

Per la sezione del teatro professionistico

Progetti che prevedano costi contenuti di vendita degli spettacoli prodotti all'interno del circuito dei teatri legati ai GAT regionali e alle Sale della Comunità con cachet non superiori a € 2.500 a replica⁴.

Spese ammissibili

Le spese devono essere direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto, secondo le modalità e i limiti previsti dal presente bando

Sono ammissibili le seguenti spese per la realizzazione del progetto:

- spese di progettazione e coordinamento
- spese di allestimento dello spettacolo (regia, drammaturgia, prove, retribuzioni e compensi attori⁵ e professionisti, scenografia, costumi, noli, manutenzione e assistenza)
- spese di gestione (personale tecnico ed assicurazione)
- spese generali ammissibili fino ad un massimo del 15% del costo complessivo del totale del progetto indicato a preventivo (utenze, telefono, internet, cancelleria, stampa, acquisto strumentazione)

⁴ L'agibilità ENPALS è a carico del soggetto proponente.

⁵ Validi solo per i progetti di teatro professionistico.

Non è ammissibile il trasferimento del contributo ad altro soggetto per la realizzazione del progetto.

Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà corrisposto nella misura del 70% a seguito dell'approvazione del progetto dopo la seconda fase di selezione e il restante 30% a rendicontazione presentata e approvata dai soggetti promotori del presente bando.

Rendiconto a conclusione del progetto

I soggetti proponenti che hanno avuto l'attribuzione del finanziamento sono tenuti a presentare la rendicontazione entro 60 giorni dal debutto dello spettacolo all'interno della rassegna *I Teatri del Sacro*, secondo le modalità di rendicontazione allegate al presente bando.

La mancata rendicontazione, totale o parziale, del contributo assegnato, comporterà la restituzione da parte del beneficiario del contributo non documentato.

Come e dove presentare la domanda di partecipazione al bando

I partecipanti, pena l'esclusione dal bando, dovranno compilare online, in ogni sua parte, la modulistica prevista.

Oltre alla compilazione online della modulistica, i partecipanti dovranno compilare in ogni sua parte, pena l'esclusione dal Bando, la domanda di partecipazione, secondo il modulo disponibile in facsimile sul sito internet www.federgat.it nella sezione "Bando I Teatri del Sacro".

La domanda di partecipazione dovrà essere spedita con raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

Federgat
Progetto *Teatri del Sacro*
Via Nomentana 251
00161 ROMA

La documentazione deve essere spedita entro e non oltre il 30 settembre 2010 (fa fede il timbro postale).



in collaborazione con:

